

BUSSOLENGO. Stamattina il sindaco darà le chiavi al commissario Bergozza e poi la struttura potrà essere visitata

La casa di riposo apre le porte dopo quattro anni di lavori

L'Ipab è intitolata a Montresor che ha lasciato quasi 2 milioni di dollari per farla realizzare. Può ospitare 63 anziani

Lino Cattabianchi

Il sindaco Paola Boscani oggi alle 11.30 consegnerà al commissario straordinario dell'Ipab Annalisa Bergozza le chiavi della nuova casa di riposo di via Paolo Veronese. Quindi, dalle 12 alle 16, «Porte aperte» per consentire ai cittadini di visitare per la prima volta gli spazi della nuova casa con l'accompagnamento del personale dell'Ipab e della protezione civile.

La nuova casa di casa di riposo di via Paolo Veronese, intitolata a Beni Montresor, è stata al centro del dibattito politico degli ultimi mesi ed a questo tema è stato recentemente dedicato un intero Consiglio comunale, chiesto dalle mino-

ranze, nel quale la dottoressa Annalisa Bergozza, commissario nominato dalla Regione Veneto dal 24 novembre 2013, dopo le dimissioni del presidente Luca Cavattoni e del Consiglio di amministrazione, ha illustrato la situazione attuale dell'Ipab e le prospettive future. Il trasferimento degli anziani ospiti dall'attuale sede di via Ospedale 1 dovrebbe essere possibile in tempi abbastanza brevi, come ha spiegato Bergozza in Consiglio, una volta ottenuta la concessione dell'autorizzazione all'esercizio da parte della Regione, per la quale le procedure sono state avviate.

L'Ipab di via Ospedale, dove opera il direttore Mario Finetto, conta ad oggi 51 posti letto che aumenteranno fino a 63 nella nuova struttura progettata dagli architetti Ferdinando Montresor e Fabio Arduini.

Il concetto costruttivo applicato alla progettazione è quello di un alto livello di comfort per ospiti e operatori. La costruzione della casa di riposo si è avvalsa di un lascito del regista Beni Montresor che, nel suo testamento, ha vincolato



La casa di riposo intitolata a Beni Montresor

una parte della sua eredità alla realizzazione di una casa di riposo per il paese. A questo contributo si sono aggiunti i fondi derivati dalla cessione della struttura dell'Ipab di via Ospedale alla Regione Veneto, nella quale l'Ulss 22 dovrebbe trasferire il reparto di psichiatria da Caprino.

La prima pietra della casa fu posta dal sindaco Alviano Mazzi il 26 giugno del 2010 e la costruzione, perfezionata nei primi mesi del 2012, in anticipo sul programma di fine lavori previsto per giugno 2012, si sviluppa su un'area di circa cinquemila metri quadrati di superficie di cui circa 2.800 sono quelli costruiti a disposizione della struttura. I lavori relativi al nuovo Centro

polifunzionale per anziani erano stati affidati, attraverso gara d'appalto, alla ditta Piramide srl di Pomigliano D'Arco, in provincia di Napoli, per un importo contrattuale di 2.586.868,09 euro, oltre agli oneri sulla sicurezza e dell'Iva, per complessivi circa 3 milioni di euro.

Nell'area antistante la casa, con un progetto degli uffici comunali, è stato modificato il tracciato di via Paolo Veronese per offrire una protezione maggiore ed una possibilità di sviluppo al nuovo complesso che è inserito nel centro di Bussolengo, di fronte al parco ex Sampò e a due passi dall'area di San Valentino e dal polo culturale della biblioteca. ●

Il lascito

CHI ERA BENI. Montresor, nato a Bussolengo il 31 marzo 1926 e morto a Verona l'11 ottobre 2001, cui è intitolata la nuova casa di riposo per la cui costruzione ha lasciato al Comune quasi due milioni di dollari, è stato scenografo, pittore, illustratore, regista e scrittore. «Pittore della scena» lo definì il critico Sandro Cappelletto in un intenso ricordo su «La Stampa». Dal 1960 ha trascorso lunghi anni a New York, dove la sua fama è stata consacrata. Ha lavorato al Covent Garden di Londra, all'Opera di Parigi, a Rio de Janeiro, Buenos Aires, alla Scala e in tutti i maggiori teatri italiani. All'Arena di Verona ha allestito il balletto di Cenerentola, Madama Butterfly e il music-hall «La vedova allegra». Montresor portava avanti anche il lavoro di disegnatore di libri per bambini che gli è valso il Coldecott Medal, prestigioso premio internazionale. Appena poteva tornava nella sua bella casa di Bussolengo, in zona Monti. L.C.

SAN PIETRO IN CARIANO. Concorso per scuole

Il Trofeo Tommasi premia i lavori sull'handbike

La gara in ricordo di Massimo è stata vinta da Paolo Cecchetto

Si è concluso sul circuito stradale di Pedemonte, con la vittoria di Paolo Cecchetto il 19° Trofeo «Massimo Tommasi» di handbike che la famiglia di Ezio e Luciana Tommasi dedica al ricordo del figlio scomparso in un incidente stradale. Da allora l'impegno è stato quello di diffondere attraverso l'handbike la cultura della prevenzione.

Il progetto ha incontrato il mondo della scuola che ogni anno partecipa. Durante la fase preparatoria l'équipe di atleti del Gsc Giambenini, formata da Marina Perlatto, Graziano Buffo, Andrea Conti e coordinata dal professor Giuseppe Degani, contatta gli studenti in incontri molto partecipati e lancia il messaggio che passa attraverso il racconto dell'esperienza personale di una ripresa dopo l'incidente. Su questo tema i ragazzi sono invitati a produrre testi e disegni. Ecco l'elenco dei premiati di ogni

scuola. Liceo di S. Ioriano: Marta Masotto IBS; Riccardo Moro, Riccardo Vassanelli, Edoardo Dall'Orta, Geremia Ambrosi IBS. Istituto agrario, Stefano Lonardi IAT; Marco Chesini IBT. Calabrese-Levi di S. Pietro in Cariano: Arianna Fasoli, Maria Dolci, Nicola Lonardi, Roberto Ossanna IFC; Valentina Menegatti, Tommaso Ballarini, Francesca Dalla Vecchia, Emanuele Lavarini, Iuliana Mariana Sociu, ICF. Medie di Pescantina Margherita Adami IB; Davide Zocca IC. Medie di Zevio: Francesco Zampa 3B, Marta Zermian 3E; Medie di Negrar, Elena Carli 2C, Giulia Baron 2B; Medie di Castel d'Azzano Davide Bardaro 2C, Marco Basaricò 2E; Medie di Ronco, Ilenia Rossini IB, Gaia Marchetto IC; Medie di S. Pietro in Cariano Alice Pernigo 3B, Martina Sponda 3B; Premio speciale a Vittoria Gugole e Silvia Lentini della 2E.

«I ragazzi», commenta Degani, presidente della giuria, «con i lavori sull'handbike ci hanno stupito e commosso per la profondità alle testimonianze». «Per il ventennale del Trofeo», anticipa il factotum Guardini, «cercheremo di pensare ancora più in grande: l'obiettivo è arrivare a Verona». ●L.C.

Istituti di tutta la provincia hanno mandato testi e disegni sulla prevenzione degli incidenti

Si attende solo la concessione del nulla osta all'esercizio da parte della Regione

NEGRAR. Nella lista civica ci sono tutti giovani tra i 25 e i 41 anni

Ora scende in campo «Obiettivo Negrar»

Il candidato sindaco è Nicola Mercè, 33 anni, di Jago

Per le elezioni di maggio scende in campo un'altra formazione civica, «Obiettivo Negrar», formata da giovani tra i 25 e 41 anni, provenienti dalle diverse frazioni negrari e rappresentanti di varie categorie economiche e professionali. Il gruppo ha scelto lo slogan «cambiare si può» e candida sindaco Nicola Mercè, 33 anni, di Jago, geometra libero professionista, ma anche agricoltore a tempo perso, poiché aiuta la famiglia nella conduzione di azienda agricola e agriturismo. Il fratello Marco è consigliere nella Coldiretti Negrar e consigliere provinciale dell'associazione Terranostra-Campagna amica.



Nicola Mercè, candidato sindaco

esperienza politico amministrativa e hanno deciso di proseguire l'impegno con altri coetanei, neofiti.

«Siamo convinti che solo rimanendo liberi da logiche di potere potremo fare quanto riteniamo giusto per il bene di Negrar», spiega Mercè. Lo definisce un «distacco naturale e costruttivo». Mica per niente hanno deciso di correre da soli, nonostante in questi mesi abbiamo dialogato con varie formazioni civiche e politiche. «Se dialogo significa dire sempre sì non ci stiamo, tutto qui», risponde Mercè. Pur non rinnegando nulla del quinquennio trascorso in maggioranza con Dal Negro, ora non

nega che in più occasioni è stato tra le voci critiche della compagine al governo, insieme soprattutto a Franchini. «Abbiamo combattuto le nostre battaglie, facendoci sentire», spiega. «Abbiamo sempre creduto nella forza delle idee e nelle decisioni condivise. Non ci sarà mai nulla di nuovo se si seguono gli stessi schemi».

Mercè promette di rompere gli schemi. E presenta altri membri della lista, per dimostrare «la compagine giovane e la voglia di cambiare. Non siamo sprovveduti, ma carichi d'idee ed entusiasmo»: Marcello Sartori, 28 anni, commercialista, di Fane; Marta Del Rio, 30 anni, accompagnatrice turistica, di Montericco; Flavio Degani, 33 anni, agricoltore, di San Vito; Carlo Righetti, 36 anni, agricoltore e artigiano, di San Peretto; Samuele Rampazzo, 38 anni, di Montecchio, e Nicola Righetti, 41 anni, di Jago, entrambi lavoratori in ambito edilizio. «I nostri obiettivi sono ragionevoli e realistici», conclude Mercè. Ai primi posti elenca la promozione turistica, mettendo in rete il territorio e tramite proposte ed eventi, la manutenzione di strade e giardini, la riqualificazione dell'esistente in ambito edilizio e gli interventi a favore delle famiglie. ●C.M.



PubliAdige
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ




TARIFFE ELETTORALI

25 Maggio 2014

AMMINISTRATIVE

EUROPEE

L'Arena

Pagina intera	Mezza pagina	Quarto di pagina	Avvisi inferiori al quarto di pag.
colori	colori	colori	A modulo colori
112 moduli	56 moduli	32 moduli	
(mm. 310,1 x 405,7)	(mm. 310,1 x 194)	(mm. 175,7 x 194)	
€ 6.000	€ 3.200	€ 2.000	€ 70

L'Arena.it

Leaderboard	Medium rectangle	Leaderbanner	Square Inside	Skyscraper
728x90 px	300x250 px	237x90 px	484x90 px	160x600 px
€ 1.400	€ 1.150	€ 1.000	€ 1.000	€ 800
a settimana	a settimana	a settimana	a settimana	a settimana

CONDIZIONI PER LA PUBBLICITÀ NEL PERIODO ELETTORALE:
I prezzi sono al netto dell'iva (4%) Il pagamento deve essere anticipato.
Fornire copia del documento del Committente Responsabile.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI SPAZI:
PUBLIADIGE VERONA - Corso Porta Nuova, 67 - Verona TEL. 045.96 00 217
Saranno pubblicati tutti gli annunci pervenuti nei termini indicati nel rispetto delle condizioni stabilite nel documento analitico consultabile presso i nostri uffici